

LETTERA A NUCCIA *di Ester Dell'Era, ved. Sani*

Plesso (CO) 16 - 12 - 1996

Carissima Nuccia,

ti ho conosciuta per mezzo di radio Maria. Apprezzo molto le tue riflessioni ed è per questo che ho chiesto il tuo indirizzo al caro Federico. Mi sono permessa di darti del tu, perché **ti sento buona e sensibile ai dolori altrui.**

**Ti scrivo per chiederti di aiutarmi a pregare per ottenere una grande grazia, che mi farebbe morire in pace.** Sono una mamma di 66 anni, con due figlie nubili: Caterina di 36 anni e Giuseppina di 32. Sono vedova da 8 anni. Due anni fa sono stata operata al seno di carcinoma midollare. Ho dovuto fare cicli di chemioterapia e altro. Sono affetta anche di una grave osteoporosi diffusa e conclamata. E' mio desiderio prepararmi a morire, accettando tutto serenamente, ma ho questo grande cruccio: lasciare le mie care figlie sole. Caterina è impiegata presso un notaio vicino a casa; Giuseppina, essendo laureata in informatica, lavora a Milano, distante circa 150 chilometri. Non può tornare la sera.

**Le mie figlie vorrebbero formare una loro famiglia,** sposando un bravo giovane, ma qui sta il punto. Trovano solo giovani, che vogliono prima convivere, e di quelli che non vogliono sposarsi in chiesa. Insomma non trovano un giovane che fa per loro! E io continuo a pregare e ad offrire le mie tante sofferenze per ottenere questa grazia prima di morire. Ho paura che, quando si troveranno sole (quando non ci sarò più io), potrebbero accettare situazioni di compromesso, perché è forte in loro il desiderio di essere mamme.

Cara Nuccia, ti chiedo di pregare, di aiutarmi anche tu per ottenere questa grande grazia. In paese sono solo loro due non sposate. Le altre mamme mi dicono: "Vedi, a mantenersi serie, non si guadagna niente". **Certe volte penso: "Non sarà un castigo, che mi manda il Signore per i miei peccati"?** Sono tanto scoraggiata ed afflitta. E' doloroso essere vedove, anche se le mie figlie sono tanto buone ed affettuose... Ti mando gli auguri di buon anno e Santo Natale. Se ti è possibile, rispondimi, mi darai gioia. Grazie. Ti saluto affettuosamente, un forte abbraccio. ESTER

RISPOSTA DI NUCCIA *a Ester Dell'Era, ved. Sani*

Cara sorella Ester, in Gesù e Maria,

**mi sono unita alla tua sofferenza e ho pregato e pregherò il Signore, affinché esaudisca ciò che il tuo cuore desidera.** Ma vedi, **il Signore per ognuno di noi traccia delle**

**strade che dobbiamo percorrere.** Non possiamo forzare la Sua volontà. Se è nella Sua volontà e per il bene delle tue figlie, sono sicura che incontreranno un buon compagno, altrimenti sia fatta la Sua volontà. Bisogna accettare ogni cosa, ogni condizione ed essere docili e fiduciosi. **Dio sa, conosce ogni cosa e opera sempre per il nostro bene. Mia cara, il Signore non castiga mai, é un Dio d'amore e di misericordia. La sofferenza va accettata con amore e pazienza e offerta al Dio che tutto può. Tutto è dono, tutto è grazia. Affidati tutto al Signore, rimani serena.** Ti giunga il mio augurio di pace, gioia, serenità e salute per te e per le tue figlie. Coraggio, il Signore è con te. Ti abbraccio.

NUCCIA